

## Comunicato Stampa

### CRESCONO RICAVI E CLIENTI, IN ARRIVO NUOVA LIQUIDITÀ PER INVESTIMENTI

Cagliari, 28 aprile 2017

Il Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. riunitosi in data odierna ha approvato tutti i punti all'ordine del giorno e in particolare:

1. Esaminato e approvato il Progetto di Bilancio di esercizio 2016;
2. Esaminato e approvato il nuovo Piano Industriale 2017-2021;
3. Convocato l'Assemblea dei Soci per il 30 maggio 2016 in unica convocazione.

Risultati dell'esercizio 2016:

**Crescono ricavi reported (+2,5% YoY), la crescita organica dell'Ebitda è del +39% YoY. Clienti Broadband fisso +2,5%YoY e mobile +22% YoY. Confermata fiducia nel business model con ulteriore iniezione di cassa. Forti razionalizzazioni sui costi e significativi investimenti avviati nel secondo semestre 2016.**

- Crescono i ricavi Reported del Gruppo Tiscali a 207,2 milioni di Euro (202,1 milioni di Euro registrati nell'esercizio 2015); + 2,5% a totale anno 2016 e +7,0% nel secondo semestre 2016 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a conferma dell'avvenuta inversione dell'andamento negativo dei ricavi che aveva caratterizzato gli ultimi esercizi.
- Entro l'anno in corso prevista ulteriore iniezione di cassa da 13 a 15 milioni di euro da parte dei principali soci a conferma della fiducia nel business model e nel piano di Tiscali.
- Ebitda Netto a 30 milioni di Euro (39,1 milioni di Euro registrati nell'esercizio 2015). Al netto di una posta *una tantum* registrata nel primo semestre 2015 (12,8 milioni di Euro) e dell'impatto di consolidamento di Aria (-5,1 milioni di Euro di Ebitda 2015) crescita organica dell'Ebitda pari a +39,2% YoY;
- Pieno ritorno alla crescita del portafoglio clienti, caratterizzato da:
  - Clienti Broadband fisso pari a circa 450mila, in crescita di oltre 11mila unità nel 2016 (-9mila nel primo semestre 2016 e + 20mila nel secondo semestre);
  - Clienti *mobile* pari a 166mila unità, in crescita di 30mila unità nel 2016 (+10mila nel primo semestre e +20mila nel secondo semestre 2016)
- Significativo rilancio degli investimenti di Rete Ultrabroadband, fixed wireless e fibra, rispetto al 2015 a supporto della futura crescita:
  - Installate, ad aprile 2017, oltre 200 Base Stations LTE per il servizio Ultrabroadband Wireless fino a 100Mbs, su cui sono attivi circa 20mila clienti, acquisiti in 5 mesi;
  - Sviluppo connettività FTTH per sfruttare l'accordo con Open Fiber (a Cagliari già 1.000 adesioni in 3 settimane).
- Razionalizzazione organizzativa e rifocalizzazione sul core business attraverso la cessione di asset non strategici ed esternalizzazioni e di attività:
  - Cessione del ramo di azienda "Business" a Fastweb;

#### Press Office

Giacomo Robustelli  
[grobustelli@tiscali.it](mailto:grobustelli@tiscali.it)  
+39 340 510 22 53

- Affitto del ramo d'azienda "IT" a Engineering;
  - Completata la cessione di Streamago e avviate le dimissioni di Indoona e Istella;
  - Perimetro del personale proiettato da oltre 1.000 risorse a circa 770;
  - Significativa riduzione degli Opex grazie ad efficienze operative.
- Risultato Netto di Gruppo negativo per 45 milioni di Euro, rispetto al dato corrispondente del 2015 negativo per 18,5 milioni di Euro. Il confronto con il periodo precedente è influenzato da:
    - 19 milioni di euro di ammortamenti legati alla rete Fixed Wireless non presenti nel 2015;
    - 7 milioni di euro di perdite relative alle attività dismesse non presenti nel bilancio 2015;
    - 12,8 milioni di euro di impatto positivo sul risultato 2015 per effetto di una partita *una tantum*.
  - Posizione Finanziaria Netta negativa a 191 milioni di Euro, rispetto al dato di 173,1 milioni di Euro del periodo corrispondente del 2015

## Analisi dei ricavi per area di business e analisi della marginalità

### Ricavi Accesso Broadband

Il segmento in esame, che accoglie i servizi di accesso a internet, ha generato ricavi nell'esercizio 2016 per circa 151,8 milioni di Euro (136 milioni di Euro da "Accesso Fisso" e 15,8 milioni di Euro di "Accesso Fixed Wireless"), in aumento del 1,2% rispetto al dato del corrispondente esercizio 2015 (150 milioni di Euro). Al netto del consolidamento della componente "Accesso Fixed Wireless" imputabili interamente al Gruppo Aria, i cui dati sono consolidati a decorrere dal 31 dicembre 2015, la variazione rispetto al corrispondente dato del 2015 è pari al -9,3%. Tale riduzione si è ridotta progressivamente nel corso dell'anno 2016 ed è pari al -5,4% nel secondo semestre 2016 grazie in particolare all'inversione nel trend del portafoglio clienti BroadBand Fisso avvenuta a partire da Giugno 2016 (+20mila unità a Dicembre 2016 rispetto a Giugno 2016).

Al 31 dicembre 2016 i clienti attivi totali sono pari a 697,1 mila unità in aumento di circa 11 mila unità rispetto al dato del 31 dicembre 2015 (686,6 mila unità) di cui clienti da "Accesso BroadBand" pari a 449,7 mila unità, in aumento di circa 11 mila unità, clienti Fixed Wireless" pari a 75 mila unità di cui oltre 10 mila clienti UltraBroadBand LTE Fixed Wireless, di cui clienti mobili pari a 166 mila unità, in forte crescita (+30 mila unità) rispetto al dato comparabile al 31 dicembre 2015, clienti Altri pari a 6,3 mila unità.

### Evoluzione della base clienti

Dati operativi	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
<i>(Migliaia)</i>		
<b>Clienti Totali</b>	<b>697,1</b>	<b>686,6</b>
<i>di cui Accesso BroadBand</i>	<i>449,7</i>	<i>438,8</i>
<i>di cui Fixed Wireless (1)</i>	<i>75,0</i>	<i>103,0</i>
<i>di cui Mobile (Voce e Dati) (2)</i>	<i>166,0</i>	<i>136,0</i>
<i>di cui Altri</i>	<i>6,3</i>	<i>8,8</i>

(1) Si evidenzia inoltre che gli utenti "Fixed Wireless" includono al 31 dicembre 2016 un numero di ex clienti inattivi in attesa di essere attivati pari a circa 20 mila unità per i quali la Società sta effettuando attività di marketing e commerciali per future potenziali riattivazioni.

(2) Si evidenzia che la Società ha modificato il criterio di determinazione del numero di clienti Mobile (Voce e Dati), in coerenza con il criterio utilizzato dagli altri operatori di telecomunicazione, includendo nel numero complessivo di clienti Mobile i clienti trafficanti negli ultimi 6 mesi, anziché nell'ultimo mese. Di conseguenza, al fine di rendere i dati comparabili con l'esercizio 2015, il numero di clienti Mobile (voce e dati) al 31 Dicembre 2015 è stato rideterminato utilizzando il nuovo criterio, passando da 116,5 mila unità (dato pubblicato al 31 dicembre 2015) a 136 mila unità (dato rideterminato alla stessa data).

### Ricavi MVNO

#### Press Office

Giacomo Robustelli  
[grobustelli@tiscali.it](mailto:grobustelli@tiscali.it)  
 +39 340 510 22 53

Il segmento MVNO registra una crescita del 20,8%, passando da 8,9 milioni di Euro nel 2015 a 10,7 milioni di Euro nel 2016 grazie alla crescita di circa 30 mila unità registrata nel portafoglio clienti Mobile.

### **Ricavi Servizi per le imprese e Wholesale**

I ricavi derivanti da servizi alle imprese (servizi VPN, housing, hosting, domini e leased lines), che escludono quelli inerenti i prodotti accesso e/o voce destinati alla stessa fascia di clientela già compresi nelle rispettive linee di business, sono stati nel 2016 pari a 26,9 milioni di Euro, in aumento del 30,2% rispetto ai 20,6 milioni di Euro del 2015.

### **Ricavi Media**

Nel corso del 2016 i ricavi del segmento media e servizi a valore aggiunto (principalmente relativi alla vendita di spazi pubblicitari) ammontano a circa 15 milioni di Euro e risultano in decremento del 25,3% rispetto al dato dell'esercizio precedente (20,1 milioni di Euro), soprattutto per effetto del mancato rinnovo nel 2016 del mandato di uno dei principali clienti della concessionaria (circa 6,2 milioni di Euro di ricavi nel 2015).

### **Costi operativi e marginalità**

I **costi operativi indiretti** nell'esercizio 2016 si attestano a 64,1 milioni di Euro, in aumento rispetto al dato del 2015 (58,5 milioni di Euro) esclusivamente per effetto del consolidamento del gruppo Aria nel perimetro di attività. All'interno dei costi operativi indiretti i costi di marketing ammontano a circa 8,6 milioni di Euro e risultano in calo rispetto al dato dell'esercizio precedente (8,9 milioni di Euro).

I **costi del personale** sono pari a 37,7 milioni di Euro (18,2% dei ricavi), in aumento rispetto al dato del 2015 (37 milioni di Euro, con incidenza di 18,3% dei ricavi), esclusivamente per effetto dell'incorporazione del personale derivante dalla fusione con Aria. Il costo del personale beneficia invece della riduzione complessiva degli organici avvenuta nel 2016 e alla reintroduzione del contratto di solidarietà a partire da Giugno 2016.

Va segnalato che i dati del 2015 alle voci "Altri Proventi" e "Altri oneri / (proventi) operativi" risentivano di particolari poste straordinarie positive una tantum relative principalmente ad una transazione effettuata un primario operatore di Telecomunicazioni per un valore di circa 17,9 milioni di euro. Sempre i dati del 2015 alla voce "Svalutazione crediti verso clienti" risentivano di una particolare posta straordinaria negativa una tantum relativa alla stessa transazione per un valore di circa 5,1 milioni di euro comportando un effetto netto positivo sul Risultato Operativo Lordo (EBITDA) 2015 pari a 12,8 milioni di euro.

Gli effetti sopra esposti determinano un **Risultato operativo lordo (EBITDA) rettificato** prima degli accantonamenti e delle svalutazioni crediti, pari a 41,5 milioni di Euro, in diminuzione di 14,7 milioni rispetto ai dati dell'esercizio precedente (56,2 milioni di Euro) soprattutto per effetto della mancata posta straordinaria positiva una tantum sopra descritta.

Il Risultato operativo lordo al netto della svalutazione dei crediti verso clienti (EBITDA), ammonta a 30,1 milioni di Euro, in diminuzione rispetto allo stesso dato del 2015 (39,1 milioni di Euro), sempre in larga parte per effetto della mancata posta positiva sopra descritta.

Il **Risultato operativo netto (EBIT)**, al netto di accantonamenti, svalutazioni e costi di ristrutturazione, è negativo per 35,5 milioni di Euro, registrando un peggioramento di 31,7 milioni di Euro rispetto al risultato del 2015, pari a negativi 1,9 milioni di Euro.

Il **risultato delle attività in funzionamento (continuative)**, negativo per 45 milioni di Euro, è in peggioramento rispetto al dato comparabile del 2015, negativo per 18,5 milioni di Euro.

Il **Risultato netto del Gruppo** è negativo per 45 milioni di Euro, in peggioramento rispetto al dato comparabile del precedente esercizio, negativo per 18,5 milioni di Euro, per effetto prevalentemente dei seguenti fattori:

- impatto delle poste non ricorrente positiva contabilizzata nel 2015 (12,8 milioni di euro);

### **Press Office**

Giacomo Robustelli

[grobustelli@tiscali.it](mailto:grobustelli@tiscali.it)

+39 340 510 22 53

- rilevanti ammortamenti di Aria per effetto dei forti investimenti fatti in passato (acquisizione licenza 3.5GHz e apparati di rete Fixed Wireless) non presenti nei risultati dell'esercizio 2015 (19 milioni di euro);
- significative svalutazioni effettuate nel secondo semestre 2016 delle immobilizzazioni relative ai rami d'azienda ceduti (7 milioni di euro), quali la svalutazione delle immobilizzazioni relative al contratto SPC (e rilascio risconti attivi relativi ad oneri accessori) non inclusi nel perimetro di cessione, la svalutazione delle immobilizzazioni di Istella e Streamago per allineamento al prezzo di cessione ed al presumibile valore di realizzo.

**Risultato Economico e Stato Patrimoniale 2016 del Gruppo Tiscali**

<b>Conto Economico Consolidato</b>	<b>2016 _ante riclassifiche IFRS 5</b>	<b>2015 _ante riclassifiche IFRS 5</b>	<b>Variazione</b>
<i>(Milioni di Euro)</i>			
Ricavi	207,2	202,1	5,1
Altri proventi	5,6	17,3	(11,7)
Acquisti di materiali e servizi esterni	133,8	131,5	2,3
Costi del personale	37,7	37,0	0,6
Altri oneri / (proventi) operativi	(0,2)	(5,3)	5,2
<b>Risultato operativo lordo (EBITDA) rettificato</b>	<b>41,5</b>	<b>56,2</b>	<b>(14,7)</b>
Svalutazione crediti verso clienti	11,4	17,2	(5,8)
<b>Risultato operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>30,1</b>	<b>39,1</b>	<b>(8,9)</b>
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	14,6	3,2	11,4
Ammortamenti	51,0	37,8	13,2
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>(35,5)</b>	<b>(1,9)</b>	<b>(33,6)</b>
Proventi (Oneri) finanziari netti	(9,4)	(16,5)	7,1
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(44,9)</b>	<b>(18,4)</b>	<b>(26,5)</b>
Imposte sul reddito	(0,1)	(0,1)	0,0
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)</b>	<b>(45,0)</b>	<b>(18,5)</b>	<b>(26,5)</b>
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	0,0	(0,0)	0,0
Risultato netto	(45,0)	(18,5)	(26,5)
Risultato di pertinenza di Terzi	0,0	0,0	0,0
<b>Risultato di pertinenza del Gruppo</b>	<b>(45,0)</b>	<b>(18,5)</b>	<b>(26,5)</b>

*(\*) I dati economici 2016 risultano non comparabili con i dati 2015, in quanto comprensivi dei valori economici del Gruppo Aria, la cui integrazione nel Gruppo Tiscali è avvenuta al 31 Dicembre 2015.*

Al fine di rappresentare con maggiore efficacia e chiarezza i risultati del Gruppo, nella tabella seguente è rappresentata la situazione economica del Gruppo ante e post le riclassifiche delle attività destinate alla cessione alla specifica linea di conto economico "Risultato delle attività cedute o destinate alla cessione".

<b>Conto Economico Consolidato</b>	<b>2016 _ante riclassifiche IFRS 5</b>	<b>Riclassifiche IFRS 5</b>	<b>2016 _post riclassifiche IFRS 5</b>
<i>(Milioni di Euro)</i>			
Ricavi	207,2	(10,2)	196,9
Altri proventi	5,6	(0,2)	5,4
Acquisti di materiali e servizi esterni	133,8	(4,7)	129,1
Costi del personale	37,7	(2,7)	34,9
Altri oneri / (proventi) operativi	(0,2)	(0,0)	(0,2)
<b>Risultato operativo lordo (EBITDA) rettificato</b>	<b>41,5</b>	<b>(3,1)</b>	<b>38,4</b>
Svalutazione crediti verso clienti	11,4	(0,1)	11,3
<b>Risultato operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>30,1</b>	<b>(3,0)</b>	<b>27,1</b>
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	14,6	(8,6)	6,0
Ammortamenti	51,0	(1,5)	49,5
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>(35,5)</b>	<b>7,0</b>	<b>(28,4)</b>
Proventi (Oneri) finanziari netti	(9,4)	0,0	(9,42)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(44,9)</b>	<b>7,0</b>	<b>(37,85)</b>
Imposte sul reddito	(0,1)	(0,0)	(0,07)
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)</b>	<b>(45,0)</b>	<b>7,0</b>	<b>(37,9)</b>
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	0,0	(7,0)	(7,0)
Risultato netto	(45,0)	0,0	(45,0)
Risultato di pertinenza di Terzi			0,0
<b>Risultato di pertinenza del Gruppo</b>	<b>(45,0)</b>	<b>0,0</b>	<b>(45,0)</b>

<b>Stato Patrimoniale Consolidato (in forma sintetica)</b>	<b>31 dicembre 2016</b>	<b>31 dicembre 2015</b>
<i>(Milioni di Euro)</i>		
Attività non correnti	224,4	233,0
Attività correnti	59,9	57,4
Attività detenute per la vendita	6,2	(0,0)
<b>Totale Attivo</b>	<b>290,5</b>	<b>290,5</b>
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	(167,6)	(121,4)
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,0	0,0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>(167,6)</b>	<b>(121,4)</b>
Passività non correnti	176,3	164,9
Passività correnti	278,2	247,0
Passività direttamente correlate ad attività cedute	3,6	(0,0)
<b>Totale Patrimonio netto e Passivo</b>	<b>290,5</b>	<b>290,5</b>

## Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta del Gruppo è rappresentata nella seguente tabella:

Situazione Finanziaria	Note	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
<i>(Milioni di Euro)</i>			
A. Cassa e Depositi bancari		1,3	4,8
B. Altre disponibilità liquide		0,0	0,0
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>		<b>1,3</b>	<b>4,8</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>		<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
F. Crediti finanziari non correnti	(1)	4,3	7,6
G. Debiti bancari correnti	(2)	14,7	11,6
H. Parte corrente obbligazioni emesse	(3)	0,4	-
I. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4)	13,5	16,9
J. Altri debiti finanziari correnti	(5)	9,5	3,6
<b>K. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) + (I) + (J)</b>		<b>38,0</b>	<b>32,1</b>
<b>L. Indebitamento finanziario corrente netto (K)-(D)-(E)-(F)</b>		<b>32,3</b>	<b>19,7</b>
M. Debiti bancari non correnti	(6)	80,6	94,5
N. Obbligazioni emesse	(7)	18,4	-
O. Altri debiti non correnti	(8)	55,3	51,3
<b>P. Indebitamento finanziario non corrente (M)+(N)+(O)</b>		<b>154,4</b>	<b>145,8</b>
<b>Q. Indebitamento finanziario netto (L)+(P)</b>		<b>186,7</b>	<b>165,6</b>

Note:

- (1) Include prevalentemente il deposito in garanzia relativo alla Gara CONSIP
- (2) Include debiti bancari di Tiscali Italia S.p.A., Tiscali S.p.A., Vevisible S.r.l. e Gruppo Aria.
- (3) Include prevalentemente la componente a breve del prestito obbligazionario.
- (4) Include prevalentemente la componente a breve pari a 9,7 milioni di Euro relativa al debito verso i Senior Lenders (quote di capitale e interessi cash rimborsabili entro 12 mesi)
- (5) Include prevalentemente la componente a breve del debito "Sale & Lease Back Sa Illetta" oltre leasing relativi al finanziamento di investimenti di Rete.
- (6) Include prevalentemente la componente a lungo pari a 77,7 milioni di Euro relativa al debito verso i Senior Lender.
- (7) Include prevalentemente la componente a lungo del prestito obbligazionario.
- (8) Include prevalentemente la componente a lungo del debito "Sale & Lease Back Sa Illetta. di Tiscali Italia S.p.A.

Il prospetto sopra riportato include tra le "Altre disponibilità liquide" e tra i "Crediti finanziari non correnti" i depositi cauzionali. Di seguito, per completezza, riportiamo inoltre la riconciliazione della posizione finanziaria di cui sopra, con la posizione finanziaria redatta alla luce della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e riportata nelle note esplicative.

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
<i>(Milioni di Euro)</i>		
<b>Indebitamento finanziario netto consolidato</b>	<b>186,7</b>	<b>165,6</b>
Crediti finanziari non correnti	4,3	7,6
<b>Indebitamento finanziario netto consolidato redatto in base alla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006</b>	<b>191,0</b>	<b>173,1</b>

## Fatti di rilievo nel corso dell'esercizio

### 16 febbraio 2016 - Assemblea ordinaria per la nomina dei Consiglieri e del Collegio Sindacale e Assemblea straordinaria per aumento di capitale al servizio del finanziamento Rigensis e del Piano di Stock Option 2015-2019, rinnovo delle cariche sociali

L'Assemblea ordinaria ha deliberato rispetto ai seguenti ordini del giorno:

- nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e approvazione dei rispettivi compensi;
- nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e approvazione dei rispettivi compensi;
- costituzione dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione.

Riguardo al Finanziamento Rigensis e al Piano di Stock Option, l'Assemblea straordinaria ha deliberato quanto segue:

- approvazione della proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, per l'aumento di capitale sociale a pagamento mediante emissione di complessive massime 250.000.000 azioni ordinarie. L'aumento è riservato a Rigensis Bank AS, titolare di un credito per 15 milioni di euro nei confronti della controllata Aria. Tale aumento annulla e sostituisce il precedente aumento delegato sempre per massime 250.000.000 azioni ordinarie riservato a Bank Otkritie, deliberato dall'Assemblea del 29 settembre 2015;
- approvazione del piano di Stock Option 2016-2019 destinato a Renato Soru quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e la relativa proposta di delega al Consiglio per l'aumento di capitale a servizio del suddetto Piano. La delega riguarda l'emissione di massime 251.622.551 azioni ordinarie, al servizio di massime 251.622.551 opzioni da riservare al Presidente Renato Soru quale beneficiario del Piano di Stock Option 2016-2019.

### 20 Maggio 2016 – Siglato Contratto di Solidarietà

In data 20 Maggio 2016 la Società ha siglato un Contratto di Solidarietà di tipo "Difensivo" con i lavoratori, rappresentati dalle organizzazioni sindacali SLC-CGIL, FISTel-CISL, UGL TLC e UILCOM-UIL. L'accordo, quale causale di intervento CIGS ai sensi del D.Lgs. 148/2015, ha come obiettivo il contenimento dei costi volti a fronteggiare la situazione di difficoltà congiunturale determinata dalla perdurante situazione di contrazione del mercato e della crescente competitività del settore. Il contratto di solidarietà avrà durata 18 mesi con decorrenza dal giorno del 1 luglio 2016 e comporterà una riduzione dell'orario di lavoro del 15%.

### 29 Giugno 2016 - Siglato accordo di rifinanziamento del debito senior con Intesa San Paolo e BPM

In data 29 Giugno 2016 il Gruppo Tiscali ha firmato un accordo di rifinanziamento con Intesa San Paolo e BPM avente per oggetto l'indebitamento senior del Gruppo a medio e lungo termine.

Il nuovo finanziamento di 88 milioni di euro, di cui 53 milioni di euro verso Intesa San Paolo e 35 milioni di Euro verso Banca Popolare di Milano, consente il rimborso integrale dell'attuale debito senior derivante dal Group Facility Agreement (GFA) e in capo a Banca Intesa e ad alcuni Hedge Funds, ristrutturato nel 2014 e in scadenza a settembre 2017.

Le principali caratteristiche del nuovo finanziamento sono:

- Una durata di circa sei anni con una scadenza al 31 marzo 2022 che allunga i tempi di rimborso rispetto al precedente debito e contribuisce a rafforzare la struttura finanziaria del Gruppo per i prossimi anni;
- Un piano di rimborso così articolato:
  - il pagamento di poco più di metà dell'importo finanziato in 11 rate semestrali a partire da marzo 2017 da circa 4,3 milioni di Euro ciascuna;
  - il saldo di circa 40 milioni di Euro in unica soluzione a scadenza nel mese di marzo 2022.

## Press Office

Giacomo Robustelli

[grobustelli@tiscali.it](mailto:grobustelli@tiscali.it)

+39 340 510 22 53



- Un costo complessivo del finanziamento inferiore con un tasso di interesse annuo che si attesta su valori di oltre il 50% inferiori rispetto alle condizioni precedenti.

#### 7 Settembre 2016 – Sottoscritto prestito obbligazionario da parte di Rigensis Bank e Otkritie Capital International Limited

In data 7 Settembre 2016 Rigensis Bank AS e Otkritie Capital International Limited hanno sottoscritto, rispettivamente, 17 obbligazioni convertibili del valore nominale di 500.000 Euro ciascuna, per un controvalore totale di 17 milioni di Euro, a valere sul prestito obbligazionario convertibile e convertendo la cui emissione ed il relativo aumento di capitale a servizio della conversione sono stati deliberati dall'assemblea straordinaria della società del 5 settembre 2016. Come già comunicato al mercato, il predetto prestito obbligazionario convertibile avrà una durata di 4 anni, un tasso cedolare del 7% e un prezzo fisso stabilito in Euro 0,06 per azione per la conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie della Società. L'ammontare deliberato è pari a 18,5 milioni di Euro, pertanto la società avrà la possibilità di collocare entro gennaio 2017 i restanti 1,5 milioni di Euro presso investitori qualificati.

#### 22 settembre 2016 – Sottoscritto accordo quadro pluriennale con Huawei

In data 22 Settembre 2016 il Gruppo ha stipulato un accordo quadro con la filiale italiana di Huawei Technologies per la fornitura end-to-end della rete di accesso Ultrabroadband fixed wireless LTE advanced 4G su frequenza 3.5GHz. L'accordo quadro prevede la fornitura di apparati di rete (core and radio network, ponti radio e stazioni radio Base di accesso) e CPE (Customer Premises Equipment) e dà a Tiscali la possibilità di fare investimenti per 40 milioni di Euro contribuendo così a coprire i fabbisogni di investimento LTE della società per il prossimo futuro.

#### 5 dicembre 2016 – Sottoscritti accordi di partnership strategica tra Fastweb e Tiscali

In data 5 dicembre 2016 sono stati sottoscritti accordi di partnership strategica tra Fastweb e Tiscali. Un accordo è relativo alla cessione a Fastweb del ramo d'azienda Tiscali Business, che comprende i clienti del segmento Top client di Tiscali e il contratto-quadro per i servizi di connettività (SPC) alla pubblica amministrazione. Il valore economico di questo accordo è di 45 milioni di euro di cui 25 milioni di euro cash e 20 milioni di euro in servizi, che consentiranno a Tiscali di accedere alla rete in fibra di Fastweb per la connessione della propria rete Fixed Wireless ultra broadband LTE e anche il collegamento dei clienti Consumer, Soho e SME di Tiscali su rete di accesso Fastweb.

Il secondo contratto rende invece disponibile a Fastweb l'utilizzo delle frequenze 3.5 Ghz del Gruppo Tiscali per lo sviluppo di una rete convergente di ultima generazione nelle principali grandi città italiane per un canone annuale di 2,5 milioni di euro per i primi cinque anni. L'accordo era subordinato all'approvazione delle amministrazioni competenti e al positivo esito di un giudizio amministrativo attualmente pendente relativo al contratto-quadro SPC.

#### 20 dicembre 2016 – Sottoscritto accordo di cessione degli asset di Streamago Inc. Docler Holding Sarl

In data 20 dicembre 2016 è stato sottoscritto un accordo di cessione degli asset della controllata di Tiscali Italia Streamago Inc. a favore di Docler Holding Sarl. Tale accordo prevede la cessione di tutti gli asse materiali e immateriali di Streamago Inc. per un controvalore di complessivi € 1 milione, oltre a \$ 240.000 per la copertura dei costi del periodo interinale. Inoltre l'accordo prevede l'assunzione entro il 31 marzo 2017 di 8 risorse impiegate presso Tiscali Italia.

### **Altri eventi successivi alla chiusura dell'esercizio**

#### 25 gennaio 2017- Firmato accordo di partnership con Open Fiber per la realizzazione e commercializzazione della rete di telecomunicazioni a banda ultra larga sul territorio italiano

In data 25 gennaio 2017 – Tiscali e Open Fiber, partecipata da Enel e Cdp, hanno firmato un accordo che si integra strategicamente, e in maniera complementare, al roll out da parte di Tiscali della rete di

#### **Press Office**

Giacomo Robustelli  
[grobustelli@tiscali.it](mailto:grobustelli@tiscali.it)  
+39 340 510 22 53

Accesso LTE Fixed Wireless ultra broadband di ultima generazione che si svilupperà con particolare focalizzazione nelle aree di esteso digital divide. L'accordo per le 10 città prevede considerevoli obiettivi di clienti Tiscali sulla Fibra OF entro la primavera 2019. La migrazione avverrà in parallelo al piano di roll-out della rete in fibra ottica di Open Fiber. Il programma di lavoro di Open Fiber prevede la cablatura dell'80% almeno delle unità immobiliari, con le tempistiche indicate nel piano di roll-out.

#### 1 febbraio 2017- Sospensione del Contratto di Solidarietà

In data 1 febbraio 2017 – Tiscali ha sospeso il contratto di solidarietà, in seguito alle operazioni straordinarie effettuate nel corso del 2016 e primi mesi del 2017. Inoltre è stato avviato un programma di esodi volontari incentivati che si è concluso nel mese di marzo 2017.

#### 3 febbraio 2017- Sottoscrizione atto notarile per l'affitto del ramo di azienda IT

In data 3 febbraio 2017 è stato firmato tra il gruppo Engineering e Tiscali il contratto definitivo per la gestione in “full outsourcing” dei servizi di Information Technology di Tiscali. Un accordo, della durata di 7 anni, per la gestione in full outsourcing dell'IT del gruppo Tiscali. Tale accordo si inquadra nel più ampio progetto di efficientamento dell'infrastruttura tecnologica e delle piattaforme applicative, con l'obiettivo di coniugare un miglioramento dei livelli di servizio rivolti ai clienti di Tiscali con una maggior efficienza dei processi IT interni, nonché una riduzione dei costi di gestione. Punto cardine dell'accordo è la valorizzazione delle competenze di Tiscali (170 professionisti IT) che sono stati trasferiti a Engineering.

#### 10 febbraio 2017- Firmato atto notarile per la cessione del Ramo d'Azienda Tiscali Business a Fastweb

In data 10 febbraio 2017 – Tiscali e Fastweb hanno firmato l'atto notarile relativo alla cessione del Ramo d'Azienda Tiscali Business.

Il valore economico complessivo dell'Operazione è pari a massimi 45 milioni di euro, di cui 25 milioni di euro per cassa e 20 milioni di euro tramite Service Voucher. In conformità a quanto previsto dall'Accordo di Cessione, alla Data del Closing Fastweb ha corrisposto a Tiscali Italia il Prezzo Provvisorio, complessivamente pari a 12,5 milioni di Euro. La corresponsione dei restanti 32,5 milioni di Euro era subordinata all'andamento del Contenzioso SPC tra Consip S.p.A. e Telecom Italia S.p.A. pendente dinanzi il Consiglio di Stato, contenzioso che si è risolto con sentenza di rigetto del ricorso stesso, emessa in data 24 marzo 2017 ( si veda successivo evento – 24 marzo 2017)

#### 24 marzo 2017- Pubblicazione del dispositivo di sentenza sul ricorso numero 4604/2016 promosso da TIM Spa presso il Consiglio di Stato relativo al Contratto SPC

In data 24 marzo 2017 – Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta) ha pronunciato il dispositivo di sentenza sul ricorso numero 4604/2016 promosso da TIM Spa presso il Consiglio di Stato relativo al Contratto SPC respingendo l'appello principale e dichiarando improcedibili gli appelli incidentali. Tale sentenza ha reso possibile il perfezionamento dell'accordo con cui Tiscali ha ceduto a Fastweb il ramo d'azienda Tiscali Business, che comprende oltre ai clienti del segmento Top client di Tiscali, lo stesso contratto SPC.

#### 31 marzo 2017- Versamento da parte di Fastweb della componente di prezzo aggiuntiva relativo alla cessione del Ramo d'Azienda Tiscali Business

In data 31 marzo, in ottemperanza a tale accordo, Fastweb ha corrisposto a Tiscali il saldo del pagamento dovuto a titolo di earn-out in relazione all'acquisizione del ramo d'azienda, per un importo di 32,5 milioni di Euro, di cui 20 milioni di Euro per cassa e 12,5 milioni di Euro in servizi di connettività.

## Valutazione sulla continuità aziendale

L'esercizio 2016 è stato per il Gruppo Tiscali un anno di rilevanti cambiamenti che hanno trasformato significativamente l'organizzazione e le strategie di sviluppo.

In particolare, nel 2016 l'azienda si è concentrata sull'obiettivo fondamentale di ritornare su un percorso di crescita, rifocalizzandosi sul core business, e sul rafforzamento della propria struttura finanziaria:

- Il positivo completamento della **integrazione operativa con Aria** che ha consentito a Tiscali importanti sinergie, l'acquisizione di un asset strategico come 40MHz di spettro su frequenza 3.5GHz e il lancio nel corso dell'anno dei nuovi servizi ULtraBroadBand LTE a marchio Tiscali;
- L'ulteriore valorizzazione della **frequenza 3.5GHz divenuta chiave per i futuri sviluppi dei servizi 5G**, come dimostra l'accordo effettuato nel 2016 e finalizzato nel 2017 con Fastweb per l'utilizzo della frequenza stessa nelle aree urbane, non strategiche per i piani di copertura LTE Fixed Wireless di Tiscali, per un valore di 2,5 milioni di euro per anno;
- **Ritorno alla crescita sul core Business**, grazie all'inversione di tendenza dopo anni nell'andamento del portafoglio clienti BroadBand Fisso (+20k clienti nel 2° semestre 2016);
- **La rifocalizzazione sulle attività core** attraverso la positiva conclusione della cessione di ramo d'azienda Business a Fastweb, all'esternalizzazione delle attività IT ad Engineering nonché attraverso la valorizzazione – anche tramite cessione - delle attività OTT;
- **Il rafforzamento della struttura finanziaria del Gruppo** grazie al rifinanziamento del debito a lungo termine del gruppo, con un allungamento della durata del debito stesso e una riduzione del costo complessivo.

In sintesi e con particolare riferimento alla continuità aziendale, tali operazioni hanno consentito e consentiranno a Tiscali alcuni significativi benefici:

- rendere maggiormente sostenibile la struttura del debito, allungandone i tempi di rimborso e riducendone gli oneri;
- beneficiare di un significativo ingresso di nuove risorse finanziarie in azienda (25 milioni di euro cash più 20 milioni di euro di servizi) grazie alla cessione del ramo Business a Fastweb;
- porre le basi per una riduzione dei costi futuri grazie all'esternalizzazione dei servizi IT a Engineering e alla razionalizzazione e valorizzazione (anche tramite cessione) degli asset OTT;
- porre le basi per un'ulteriore valorizzazione dell'asset dello spettro 3.5GHz, facendo emergere prospetticamente il significativo valore incrementale non incluso negli attuali valori di carico dello spettro presenti in bilancio;
- riportare l'azienda su un percorso virtuoso di crescita come primo passo fondamentale nella realizzazione del Piano Industriale aziendale.

In coerenza con la strategia sopra descritta, il nuovo Piano Industriale 2017-2021 prevede un'accelerazione degli investimenti finalizzati a:

- l'ulteriore sviluppo della rete proprietaria LTE su frequenza 3.5GHz per arrivare a coprire circa il 50% della popolazione italiana con servizi LTE 4G+ UltraBroadBand Fixed Wireless di nuova generazione con capacità fino a 100Mbps, con particolare focus sulle aree di Digital Divide "Esteso" dove l'offerta di tali servizi da parte di altri operatori è particolarmente carente e il livello di competizione più basso;

- lo sviluppo delle offerte in Fibra su rete Open Fiber con capacità fino a 1GBps, in particolare nelle aree urbane e in coerenza con i piani di sviluppo della rete in Fibra di Open Fiber.

Gli Amministratori, nell'analizzare quanto già positivamente realizzato nel 2016 nell'ambito del percorso volto a consentire al Gruppo di raggiungere nel lungo periodo una situazione di equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico – in particolare la riduzione dell'indebitamento finanziario del Gruppo che ha avuto luogo nell'esercizio 2015, la ristrutturazione complessiva del debito finanziario a lungo termine avvenuta nel corso del 2016 - riconoscono che alla data attuale permangono rilevanti incertezze relative a eventi o circostanze che potrebbero far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Ciò detto, dopo aver effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le rilevanti incertezze individuate alla luce degli elementi descritti, sono altresì confidenti: i) nella capacità di poter dare esecuzione a quanto previsto nel Piano 2017-2021 anche in un contesto di mercato caratterizzato da una forte pressione competitiva, ii) dell'erogazione di un finanziamento di Euro 13-15 milioni nel 2017 da parte dei soci di riferimento iii) della positiva finalizzazione della concessione degli standstill da parte degli Istituti Finanziatori e della società di leasing, iv) del mantenimento da parte del ceto bancario del supporto finanziario finora garantito ed hanno la ragionevole aspettativa che il Gruppo abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro, portando pertanto ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

In coerenza con quanto sopra indicato e in linea con gli obiettivi del Piano Industriale, la società si impegnerà anche nei prossimi mesi su una rifocalizzazione sulle attività di Core Business per rafforzare il presidio del mercato italiano BroadBand fisso e mobile. Ciò grazie a:

- la progressiva accelerazione nel processo di installazione delle antenne LTE, per aumentare la copertura del servizio ULtraBroadBand Fixed Wireless, con una previsione di avere circa 500 antenne LTE installate entro la fine del 2017;
- il consolidamento progressivo del trend di crescita della customer base BroadBand Fissa, in particolare grazie al focus sulle offerte in Fibra ad altissima capacità, sfruttando l'accordo sottoscritto con Open Fiber;
- una nuova strategia di comunicazione incentrata sul nuovo brand Tiscali, rinnovato nei primi mesi del 2017, e finalizzata ad supportare il processo di acquisizione dei nuovi clienti e ad un generale rilancio del marchio Tiscali;
- la progressiva accelerazione nella crescita della customer base mobile anche grazie allo sviluppo di specifiche soluzioni di offerta integrata Fisso-Mobile.

Inoltre ci sarà ulteriore attenzione nell'identificazione di tutte le azioni necessarie per aumentare il grado complessivo di efficienza dell'azienda e di conseguente riduzione dei costi.

## Risultato economico e Stato Patrimoniale della Capogruppo Tiscali S.p.A.

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2016	2015
Ricavi da servizi ed altri proventi	5.413	3.831
Costi del personale, servizi e altri costi operativi	(6.549)	(2.574)
Altre svalutazioni	1.096	(37.715)
Proventi (Oneri) Finanziari netti	(279)	192
Imposte sul reddito	(31)	92
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>(349)</b>	<b>(36.175)</b>

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
<i>Attività non correnti</i>	198.340	178.925
<i>Attività correnti</i>	7.263	2.165
<i>Attività detenute per la vendita</i>	54	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>205.657</b>	<b>181.090</b>
<b>Patrimonio netto</b>	89.719	91.158
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>89.719</b>	<b>91.158</b>
<i>Passività non correnti</i>	94.690	31.907
<i>Passività correnti</i>	21.245	58.024
<i>Passività direttamente correlate ad attività cedute</i>	4	
<b>Totale Patrimonio netto e Passivo</b>	<b>205.657</b>	<b>181.090</b>

### Convocata l'Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione di Tiscali ha convocato l'Assemblea degli Azionisti in sede Ordinaria in unica convocazione per il giorno 30 maggio 2017 alle ore 14:00 presso la sede legale. Tutti i documenti sottoposti all'Assemblea saranno messi a disposizione del pubblico presso la sede della Società, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Società ([www.tiscali.com](http://www.tiscali.com)) nei termini della vigente normativa.

## DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

*Io sottoscritto, Dottor Pasquale Lionetti, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Tiscali S.p.A., attesto, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. 58/98, come modificato, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.*



Pasquale Lionetti

---

*Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari*